



Ottobre 2015

Consorzio Casalasco del Pomodoro rinnova il suo impegno e supporto ai dieci Principi del Global Compact

Nel secondo anno di adesione al Global Compact delle Nazioni Unite siamo lieti di comunicare il nostro continuo impegno ed il nostro supporto ai Dieci Principi che governano il GCNU. Le ragioni che ci hanno inizialmente spinto ad aderire al Global Compact nascono dalla consapevolezza che le sfide che l'azienda deve affrontare per rimanere sul mercato globale garantendo la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti che produciamo nei nostri stabilimenti, rafforzano i valori su cui da sempre il Consorzio Casalasco del pomodoro basa la propria politica aziendale, e cioè:

Integrità: applicazione delle norme cogenti e delle prescrizioni volontarie in tutti i comparti del nostro agire;

Centralità e rispetto della Persona

Innovazione, fantasia, creatività nella messa a punto di nuovi prodotti;

Flessibilità e affidabilità, cioè capacità di lavorare con standard elevati in sistemi complessi;

Trasparenza e dialogo verso tutte le parti interessate;

Attenzione, rispetto e protezione della salubrità e sicurezza sul posto di lavoro;

Uso responsabile e sostenibile delle risorse;

Appartenenza alla comunità e al territorio e coinvolgimento nel suo sviluppo;

Valorizzazione e rispetto nei confronti di chi lavora con noi.

Nel nostro secondo rapporto annuale che copre il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 descriviamo le attività implementate ed i progetti avviati per corrispondere e continuare a supportare i principi del GC.

Oltre a questa comunicazione, riassumiamo il nostro impegno per un business sostenibile nei principi della nostra Coltura del benessere (<http://www.pomionline.it/coltura-pomodoro/>) che pone attenzione globale a tutti gli aspetti della produzione e all'impatto ambientale che le scelte alimentari hanno sulle economie globali oltre che sul clima.

Periodicamente inoltre condividiamo la nostra strategia con i soci e collaboratori del Consorzio Casalasco del Pomodoro in incontri annuali dedicati.

Distinti saluti

Costantino Vaia

Managing Director

Consorzio Casalasco del Pomodoro

Consorzio Casalasco del pomodoro è una cooperativa agricola che associa produttori diretti di pomodoro per offrire al mercato non solo più il frutto della loro coltivazione ma il prodotto lavorato e già pronto all'uso. Gli agricoltori che sono i soci dell'azienda, sono attualmente 300 localizzati nella pianura Padana e principalmente tra le province di Cremona, Parma, Piacenza e Mantova e rappresentano il valore aggiunto della cooperativa. L'azienda infatti opera nell'interesse dei soci e del loro operato, ponendo massima attenzione al rispetto per l'ambiente attraverso politiche di riduzione dei consumi energetici, di valorizzazione dell'acqua, di contenimento delle potenziali fonti di inquinamento. L'azienda quindi riconosce al lavoro dei soci una dimensione sociale e non solo aziendale. Casalasco rafforza anche la presenza sul territorio cercando di incrementare progressivamente il numero degli agricoltori associati, scegliendo fornitori locali e promuovendo interventi quotidiani che contribuiscono alla crescita degli standard di qualità di vita della comunità.

HUMAN RIGHTS PRINCIPLES

Principle I: support and respect the protection of internationally proclaimed human rights;

Principle II: Make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Uno degli obiettivi principali dell'azienda è quello di garantire qualità e sicurezza dei prodotti attraverso l'applicazione rigorosa delle norme e il controllo di tutte le fasi produttive, applicando buone prassi agricole ed igieniche e un modello gestionale etico, basato sul rispetto, l'implementazione e diffusione lungo tutta la filiera delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente.

Nell'ultimo decennio il Consorzio Casalasco ha investito molto nelle politiche di sviluppo della Responsabilità sociale, chiedendo a tutti i collaboratori il più alto impegno nello svolgimento di tutte le procedure e prassi costituite affinché, in comune accordo, sia possibile:

- Rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lavoro, diritti umani e legalità, con particolare riferimento alle norme in materia di retribuzione ed orari di lavoro;
- Aderire agli standard internazionali a tutela dei diritti umani quali la dichiarazione dei diritti dell'uomo e il Global Compact delle Nazioni Unite;
- Utilizzare lo schema Sedex come mezzo di comunicazione e condivisione delle proprie performances e dei propri miglioramenti nel campo della responsabilità sociale;
- Promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti con i quali il Consorzio Casalasco opera;
- Favorire lo scambio di esperienze e la documentazione e diffusione di Buone Prassi tra gli stabilimenti produttivi.

Implementation and outcomes:

L'implementazione e diffusione delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente si attua lungo tutta la filiera attraverso l'adozione di standard etici e la verifica dell'applicazione attraverso audit di parte terza o la sottoscrizione di codici di condotta.

Offrendo il proprio supporto tecnico, il Consorzio Casalasco, dal 2006 certifica Globalgap tutte le aziende socie che conferiscono pomodoro, comprese le nuove entranti. Lo standard definisce non solo le buone

pratiche agricole (Good Agricultural Practice, Gap) ma anche i requisiti relativi alla salute, sicurezza e benessere del lavoratore (vedere capitolo specifico).

L'obiettivo aziendale è di mantenere il 100% dei soci conferenti certificato in base allo standard Global G.A.P.

Dal 2012, per le aziende con dipendenti, la certificazione Globalgap è stata integrata con lo standard ETI (Ethical Trade Initiative). Lo standard copre aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro, diritti umani e diritti dei lavoratori.

L'obiettivo aziendale è di raggiungere il 70% delle aziende certificate per l'anno 2015.

Il Consorzio Casalasco inoltre qualifica tutti i suoi fornitori considerando anche aspetti di etica e responsabilità sociale e ha redatto un codice di condotta da far sottoscrivere a tutti i fornitori di materie prime ed imballi.

Il Consorzio Casalasco si pone come obiettivo, entro il 2016, di definire la Social Footprint, certificazione che valuta l'impronta sociale di un prodotto, valorizzando l'organizzazione, le persone, la manifattura e la filiera. L'Organizzazione che si certifica, da un lato assume l'impegno di stimolare il miglioramento delle condizioni etico sociali dei diversi anelli della sua filiera di produzione; dall'altro, si impegna a rendere trasparente al consumatore la filiera da cui un prodotto proviene, la localizzazione dei fornitori e degli attori coinvolti nel processo di realizzazione finale del prodotto e le relative informazioni. Così facendo il Consorzio Casalasco potrà definire e comunicare al mercato in modo trasparente il proprio impegno etico-sociale e l'origine dei prodotti, coinvolgendo il consumatore nelle scelte di acquisto.

Il Consorzio Casalasco ha intrapreso una serie di azioni e considera una serie di indicatori necessari a monitorare il rispetto dei diritti umani. Queste azioni sono riassunte qui di seguito:

Indicatore	2012	2013	2014
n. aziende agricole verificate per conformità al codice etico	20%	40%	60%
n. aziende agricole certificate GlobalGAP	100%	100%	100%

LABOUR

Principle III: Uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining.

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro è consapevole dell'importanza che il Capitale Umano rappresenta, del suo valore aggiunto e strategico per la crescita e per lo sviluppo proprio e del personale, e pone alta attenzione alla valorizzazione di questo patrimonio. L'azienda garantisce ai suoi dipendenti la libertà di associazione e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva.

Principle IV: eliminate all forms of forced and compulsory labour

Principle V: support the effective abolition of child labor

I Dipendenti e Collaboratori del Consorzio Casalasco del Pomodoro, sono considerati elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro dell'azienda. Quest'ultima si impegna alla garanzia del rispetto delle normative di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, assicurando luoghi e ambienti di lavoro adeguati agli standard nazionali e internazionali in materia.

La salute dei Dipendenti e Collaboratori non è da intendersi solo come assenza di malattie ma anche come benessere psichico, fisico e sociale, che può essere garantito mediante i seguenti principi di organizzazione:

- Ridurre al minimo i rischi attraverso una approfondita valutazione degli stessi
- Valutare i rischi che non possono essere eliminati;
- Adattare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne l'organizzazione e la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature, dei metodi di lavoro e di produzione. Seguire l'evoluzione tecnica;
- Pianificare la protezione della salute in modo tale che gli aspetti individuali, tecnici, organizzativi e sociali e tutte le loro interazioni siano considerati nel loro insieme;
- Accordare la priorità alla protezione della salute a carattere collettivo piuttosto che individuale;
- Istruire i dipendenti in modo appropriato; questo comporta l'istruzione sull'applicazione e sulla sua sorveglianza nonché la formazione a tutti i livelli della gerarchia.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

Il Consorzio Casalasco ritiene fondamentale che, sul lavoro, sia garantito il rispetto dei diritti umani e la tutela della dignità individuale, vietando qualsivoglia forma di sfruttamento del lavoro ed, in particolare, del lavoro minorile. A tal riguardo assume solo maggiorenni.

Si impegna, pertanto, con riguardo al lavoro minorile, a non assumere lavoratori di età inferiore a 18 anni.

Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è vincolante e richiesto dall'azienda anche a tutti i propri fornitori, siano essi operanti in Italia o all'estero. Ai fornitori viene richiesto di garantire il rispetto della normativa in materie di diritti umani, diritto del lavoro, sicurezza e correttezza negli affari attraverso la firma di codici di condotta, capitolati tecnici e contrattuali inviati dal Consorzio Casalasco stesso.

Il Consorzio Casalasco inoltre aderisce alla piattaforma Sedex, uno schema di audit internazionale basato su "4 Pillars" [gestione dei lavoratori; sicurezza e salute dei lavoratori; ambiente; Business Integrity] . Per la qualifica di "fornitore conforme allo standard" gli stabilimenti di Rivarolo e di Fontanellato hanno sostenuto nell'autunno del 2013 con esito positivo un audit sugli aspetti obbligatori relativi ai 4 pillars dello schema. Nel corso dell'audit sono stati evidenziati 2 "buoni esempi di gestione" per il livello organizzativo e approccio positivo ai requisiti etici e per l'alta attenzione dell'azienda alla formazione applicata a tutti i lavoratori dipendenti diretti e di cooperative esterne.

Certificazione RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil)

Il Consorzio Casalasco ha individuato come critica la filiera di fornitura dell'olio di palma utilizzato per alcuni suoi prodotti. L'industria dell'olio di palma è coinvolta in innumerevoli casi di corruzione e di appropriazione illegittima della terra (land grabbing) a danno delle comunità locali e si è resa spesso responsabile di deforestazioni e di violazioni dei diritti umani come lo sfruttamento dei minori.

Pertanto il Consorzio Casalasco, entro il 2015, si è posto l'obiettivo di certificare RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil) livello Segregated (SG) la catena di fornitura di tutti i suoi prodotti contenenti oltre il 50% di olio di palma.

Principle VI: Eliminate discrimination in respect of employment and occupation

OUTCOMES

L'ufficio Risorse Umane raccoglie e valuta i curricula ed identifica, insieme alle funzioni di area, le professionalità che possono interessare. Spesso la campagna del pomodoro e la conseguente assunzione di un numero elevato di personale stagionale rappresenta l'occasione per individuare le figure che possono continuare un percorso professionale interno all'azienda anche nei mesi successivi creando così i presupposti per contratti a tempo indeterminato. L'azienda stabilisce, per ogni neo-assunto, un percorso formativo relativo a temi di igiene, sicurezza e ambiente. Per le posizioni che implicano un percorso tecnico specifico sono previsti affiancamenti "on the job" così da sviluppare competenze tecniche e professionali allineate con la politica aziendale. In linea con il codice etico adottato il Consorzio Casalasco del Pomodoro non discrimina nell'effettuare le assunzioni e crea opportunità di crescita professionale indipendentemente da sesso e razza. Il Consorzio Casalasco del Pomodoro annualmente emette un piano di formazione che copre in modo trasversale o specifico i fabbisogni aziendali. Le attività di formazione tengono conto di tutti i dipendenti che operano all'interno dell'azienda e sono rivolti quindi agli operatori con contratto a tempo indeterminato e agli stagionali, ai tecnici di aziende esterne operanti all'interno dei nostri Stabilimenti, agli agricoltori soci. Attività di addestramento, previste in ogni caso nel piano di formazione, sono supportate dal personale interno mentre per alcuni corsi l'azienda si avvale di collaboratori esperti esterni. Data l'importanza che il Consorzio Casalasco del Pomodoro attribuisce ai temi di sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientale, ogni anno vengono create sessioni formative trasversali per tutti gli operatori appartenenti ad aree diverse, in modo da accrescere la consapevolezza collettiva ed alimentare oltre che aggiornare il percorso di conoscenze delle regole cogenti e volontarie del nostro settore. Sono previste, per i prossimi anni, attività di formazione multi sito per creare e mantenere una cultura aziendale unica e condivisa. Sessioni specifiche per aree o per tematiche, in particolare di tipo tecnico o applicativo, sono programmate ed organizzate sulla base di esigenze formative che emergono durante l'anno nei tre siti produttivi (a seguito, ad esempio, di aggiornamenti procedurali o modifiche gestionali o di nuove attrezzature) e mirano ad accrescere il patrimonio professionale dei dipendenti e quindi anche aziendale. Grande importanza inoltre riveste l'attività di formazione specifica dei tecnici di linea, di laboratorio e degli addetti alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In collaborazione con Università degli Studi di Parma e con gli Istituti Tecnici e Professionali delle province di Cremona, Mantova e Parma, il Consorzio Casalasco del Pomodoro ha, nel corso degli anni, avviato stage e tirocini di formazione alternata scuola/lavoro che ha creato opportunità di assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato sottolineando così l'importanza della collaborazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Attualmente lavorano nelle diverse aree dipendenti provenienti da periodi di stage e tirocini.

Indicatori	Anno 2013	Anno 2014
Attività di formazione Servizi all'agricoltura (Global Gap, QC, RSPP, etc.)	1154	482
Igiene, sicurezza alimentare, controllo qualità	590	762
Sicurezza sui luoghi di lavoro	1926	1459
Ambiente	438	410
Sistema qualità	70	648
Gestionale Informatico	273	24
Produzione	78	417

Indicatori	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Occupati fissi	308	301	282
Comunitari EU	295	288	271
Extra Ue	13	13	11
Impiegati	106	100	93
Operai	202	201	189
Femmine	118	110	103
Maschi	190	191	179
Occupati Stagionali	223	309	306
Comunitari EU	169	256	267
Extra UE	54	53	39

ENVIRONMENT

Principle VII: Support a precautionary approach to environmental challenges;

Principle VII: Undertake initiatives to promote greater environmental sustainability

Principle IX: Encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies

Consorzio Casalasco da sempre pone al centro della propria attività, l'attenzione per l'ambiente in cui opera, attuando una serie di iniziative che di anno in anno riducano l'impatto delle proprie attività, investendo risorse e aumentando la consapevolezza e la sensibilità ambientale di tutte le parti interessate attraverso etichette, reporting e altri mezzi di comunicazione delle performance ambientali dello stabilimento e dei singoli prodotti.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

L'attenzione all'ambiente si sviluppa lungo tutta la filiera, dalla coltivazione del pomodoro in campo al prodotto e il suo imballo.

Principali progetti i sostenibilità		
Filiera: Mantenimento della certificazione Global G.A.P. di tutti i soci che conferiscono il pomodoro per l'applicazione buone pratiche agronomiche (Good Agricultural Practices). Promozione di metodi di coltivazione a basso impatto (adozione Disciplinare di produzione integrata, produzione organic) Coinvolgimento dei soci in progetti di agricoltura sostenibile Progetto di trasformazione di pomodoro biologico per la produzione di prodotti bio	Packaging: Uso di cartone da foreste sostenibili (FSC) per i prodotto in brick	Prodotti: Definizione dell'impronta di Carbonio nel ciclo di vita della passata Pomì L+ e sua compensazione (carbon neutrality) Aggiornamento in collaborazione con la Carbon Trust della Carbonfootprint dei prodotti a marchio Pomì (polpa e passata) e dei semilavorati di pomodoro prodotti durante la campagna 2013 Partecipazione al Progetto Life Prefer condotto da Regione Lombardia e Emilia-Romagna per effettuare uno studio di PEF (Product Environmental Footprint) Progetto di Certificazione RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil), entro il 2015, della catena di fornitura di prodotti contenenti almeno il 50% di olio di palma (vedi principle V)

Filiera:

Gli stabilimenti del Consorzio Casalasco del Pomodoro insistono in un'area particolarmente vocata alla produzione agricola, frutto di una tradizione consolidata che si è evoluta sviluppando una filiera agroalimentare tra le più avanzate e competitive a livello europeo. L'agricoltura, svolge non solo una funzione di produzione di beni essenziali, ma anche di presidio del territorio, di tutela della biodiversità e di varietà locali. L'impatto ambientale delle aziende agricole va pertanto tenuto sotto controllo affinché la coltivazione della terra rappresenti un'opportunità di crescita e arricchimento del territorio e non un suo impoverimento.

Per questo, dal 2001 tutte le aziende socie, produttrici del pomodoro trasformato dall'azienda, aderiscono al Disciplinare di Filiera integrata e dal 2009 sono tutte certificate in conformità allo standard Globalgap che definisce le buone pratiche agricole (Good Agricultural Practice, Gap) riguardo a:

- Aspetti ambientali (gestione del terreno e dei rifiuti,ecc.)
- Prodotto (fitofarmaci impiegati, tecniche di irrigazione, protezione delle colture, modalità di raccolta e trattamenti postraccolta)
- Salute e sicurezza dei lavoratori e le loro condizioni di lavoro.

Negli anni successivi Consorzio Casalasco ha provveduto al rinnovo della certificazione e alla sua estensione ai nuovi soci supportando le aziende dal punto di vista tecnico e nella gestione della documentazione.

Consorzio Casalasco promuove la partecipazione delle aziende socie a progetti di agricoltura sostenibile offrendo supporto tecnico e tecnologie quali:

- Utilizzo presso 18 aziende agricole di sonde umidometriche collegate ad un software che comunica agli agricoltori, attraverso un sms, il fabbisogno idrico per massimizzare la produzione, aumentando l'efficienza idrica (CropSense system)
- Installazione di 12 centraline meteo nella Provincia di Cremona per rilevare i principali parametri climatici che favoriscono lo sviluppo di infestanti così da attuare tempestivamente strategie di difesa
- Utilizzo di tecnologie di "precision farming" attraverso l'utilizzo di strumentazione particolarmente evoluta quali droni e sensori installati sul trattore, per produrre mappe di vigore con elevato livello di significatività e di dettaglio. Dall'interpretazione delle immagini si ottengono mappe di prescrizione idriche e nutritive che permettono un uso mirato dell'acqua e del fertilizzante attraverso le tecnologie a rateo variabile.

Per la campagna 2015, il Consorzio Casalasco si è posto l'obiettivo di trasformare oltre al pomodoro convenzionale anche pomodoro biologico per la produzione di polpa e passata. Il pomodoro bio verrà acquistato da fornitori esterni qualificati e dopo il periodo di conversione, verrà coltivato alle aziende socie.

Packaging

Consorzio Casalasco ormai da qualche anno ha scelto di confezionare i suoi prodotti esclusivamente in confezioni certificate con il marchio FSC (Forest Stewardship Council) che identifica la carta proveniente da foreste rinnovabili, gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Prodotti:

La crescente attenzione al problema dei cambiamenti climatici, l'importanza che oggi sul mercato è data ai requisiti "ecologici" dei prodotti, la maggior consapevolezza nel consumatore verso scelte più responsabili e comportamenti virtuosi, hanno contribuito a determinare la creazione di nuovi modi per fornire informazioni sull'impatto sul clima di prodotti e servizi. In questo ambito ha trovato grande diffusione la "**carbon footprint**": indicatore ambientale che esprime la quantità totale delle emissioni di gas ad effetto serra emesse, direttamente o indirettamente, durante il ciclo di vita di un prodotto, di un'organizzazione o

di un servizio e fornisce una quantificazione dell'impatto delle attività umane, espressa come quantità di anidride carbonica equivalente (CO₂eq).

Il Consorzio Casalasco, a dimostrazione dell'assunzione di responsabilità da parte dell'azienda nei confronti del consumatore e dell'ambiente, ha misurato l'impatto dei propri prodotti attraverso studi di tipo LCA (LCA – Life Cycle Assessment).

Analisi impronta di carbonio passata POMI L+ (in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente)

Nel corso del 2013, Consorzio Casalasco, ha preso parte ad un progetto avviato dal Ministero dell'Ambiente per l'analisi dell'impronta di Carbonio nel ciclo di vita della passata di pomodoro Pomì L+, prodotto caratterizzato da un elevato contenuto di licopene. Lo studio condotto ha evidenziato le fasi che maggiormente contribuiscono alle emissioni totali della passata Pomì L+, spingendo il Consorzio ad attuare delle azioni di miglioramento in campo estese non solo al pomodoro ad alto licopene ma anche al pomodoro convenzionale.

Contemporaneamente sono state individuate misure per la neutralizzazione delle emissioni (carbon neutrality) attraverso il finanziamento di un progetto di efficienza energetica per le comunità rurali del Siaya County in Kenya (Africa).

Per valorizzare l'attività svolta è stato predisposto uno specifico piano di comunicazione del progetto che ha permesso di condividere i risultati ottenuti con gli stakeholders attraverso eventi, articoli e il sito aziendale, così da creare in tutti gli attori della filiera una nuova consapevolezza verso scelte responsabili e comportamenti virtuosi.

Certificazione Carbonfootprint dei prodotti della gamma Pomì e dei semilavorati del pomodoro

In collaborazione con l'organismo inglese Carbon Trust già dal 2011, Consorzio Casalasco, ha certificato la carbonfootprint di passata e polpa di pomodoro Pomì in formato retail. Nel corso degli anni successivi lo studio è stato rinnovato per tutti i prodotti a marchio Pomì destinati al mercato statunitense, tedesco ed italiano e per i semilavorati di pomodoro industriali. Lo studio aggiornato con i dati relativi alla campagna 2013, rappresenta un importante strumento di gestione ambientale in quanto permette all'azienda di individuare le aree che necessitano di essere migliorate.

Life Prefer: PEF - Impronta Ambientale di Prodotto

Il Consorzio Casalasco del pomodoro, unitamente ad altre aziende dell'Organizzazione Interprofessionale Distretto del Pomodoro da Industria del Nord Italia partecipa al Progetto Life Prefer condotto da Regione Lombardia e Emilia-Romagna (www.lifeprefer.it/) per effettuare uno studio di PEF (Product Environmental Footprint) ovvero impronta ambientale di prodotto. Il progetto prevede la valutazione di 5 parametri ambientali (climate change, ozone depletion, acidification, land use, water resource depletion) per la produzione di trasformati di pomodoro.

ANTI- CORRUPTION

Principle X: Work against corruption in all its form, including extortion and bribery.

ASSEMENT POLICY AND GOALS

Consorzio Casalasco del pomodoro considera la corruzione un ostacolo inaccettabile all'efficienza del proprio business e della competizione leale. A questo proposito Consorzio Casalasco del Pomodoro è consapevole che l'integrità e i valori etici sono elementi essenziali del meccanismo di controllo della sua organizzazione interna e che questi ideali hanno un impatto forte in termini di pianificazione, gestione e operazioni quotidiane di business. .

IMPLEMENATATIONS AND OUTCOME

Casalasco promuove rapporti con i Clienti basati sull'onestà, la trasparenza, l'integrità e pertanto è fatto obbligo ai Dipendenti del Gruppo di:

- Fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- Rispettare obblighi e impegni assunti nei loro confronti;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritiere;
- Essere coerenti con le comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Nella conduzione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi é fatto obbligo ai Dipendenti di attenersi alle procedure interne. Ogni tipo di relazione commerciale deve essere disciplinata tramite contratto scritto. La selezione dei Fornitori deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

In particolare i Dipendenti del Gruppo devono:

- Osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori, verificando che questi ultimi siano in possesso dei requisiti di affidabilità e onorabilità idonei;
- Adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, non precludendo a nessuna che sia in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla stipula di offerte;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;

- Osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- Ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e di carattere pubblicistico

Le relazioni dell'azienda con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda. È inoltre richiesto che i rapporti con la Pubblica Amministrazione siano monitorati e documentati nella dimostrazione di un agire trasparente, corretto e professionale.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Rapporti con le autorità ed altri organi regolatori

Consorzio Casalasco si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Garanti e dagli Organi Regolatori.

I Dipendenti dovranno ottemperare ad ogni richiesta delle Autorità e degli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie.

Casalasco, nonostante la legge italiana preveda l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo in termini facoltativi, ha ritenuto di dover adeguare la propria struttura a requisiti e modalità organizzative idonee ad evitare la commissione di reati e, a questo proposito, sta finalizzando un Modello organizzativo che entrerà in effetto nei primi mesi del 2015. La costruzione del modello è sviluppata primariamente su una fase di mappatura ed analisi, attraverso il confronto con tutti quei soggetti che in ambito aziendale hanno responsabilità direzionale o di coordinamento dei vari settori ed uffici per ricostruire il flusso operativo, focalizzando criticità nelle procedure o punti di possibile miglioramento per i requisiti di tracciabilità, congruità e separazione di funzione. In secondo luogo, si valuta se le procedure già in essere contengano misure volte a contrastare i rischi potenziali emersi. La fase di ideazione e pianificazione privilegerà quindi la valutazione in ordine alla coerenza dei processi gestionali e nella ripartizione dei poteri e delle competenze, in relazione alle regole statuarie ed alle già attuate deleghe di funzione e di poteri

autorizzativi e di spesa. I destinatari delle prescrizioni contenute nel modello saranno tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attività aziendale, i quali si impegneranno al rispetto del contenuto dello stesso. Nell'ottica della pianificazione e gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza e alla qualità, il sistema organizzativo e gestionale di CCDP mira a garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente e secondo le previsioni del codice Etico, che sarà adottato congiuntamente al presente modello.